



Parrocchie Isola della Scala e Pellegrina

V Domenica di Quaresima

22 Marzo 2026

CANTO

Lodate sempre Dio,
per il suo grande amor.
Vi guidò nel deserto, dal mare vi salvò.

**Lode a te, Signor,
per tutti i tuoi prodigi.
Per il tuo grande amor,
noi ti benediciamo.**

E dalle vostre angosce Egli vi liberò,
e sulla retta via Egli vi riportò.

La risurrezione di Lazzaro, ultimo segno compiuto da Gesù nel Vangelo di Giovanni, prelude alla risurrezione di Cristo, che ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita. In ciascuno di noi c'è un Lazzaro che deve venire fuori dalla morte della speranza, della delusione, della banalità, del non senso. Lazzaro è anche tutta l'umanità che attende di uscire da tante schiavitù e sepolcri. Chiediamo che la voce potente di Cristo, Signore Risorto, compia per tutti la rinascita ad una nuova vita, ad una nuova speranza.

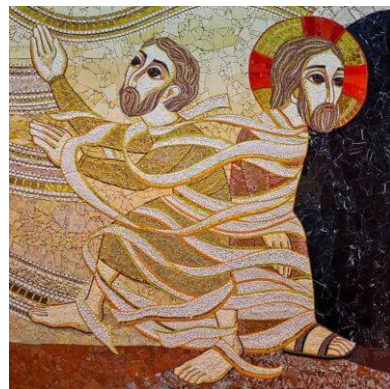
ATTO PENITENZIALE

Signore, tu liberi le nostre vite da ogni schiavitù di morte. Ridona vigore alle nostre membra corporali e spirituali, rialzaci da tutte le nostre cadute, dai nostri smarrimenti, dalle nostre angosce. Spezza i vincoli delle nostre catene interiori, e liberaci da ogni male! Mostraci la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Confesso a Dio Onnipotente...

Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. - Amen.

- *Kyrie eleison*- **Kyrie eleison**
- *Christe eleison*- **Christe eleison**
- *Kyrie eleison*- **Kyrie eleison**



COLLETTA

Dio dei viventi, che hai manifestato la tua compassione nel pianto di Gesù per l'amico Lazzaro, ascolta con benevolenza il gemito della tua Chiesa, e chiama a vita nuova coloro che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte. Per il nostro Signore..

PRIMA LETTURA Ez 37,12-14

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele.

Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

- Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE Sal 129

Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore.
Spera l'anima mia, attendo la sua parola.
L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora,
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione.
Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

SECONDA LETTURA Rm 8, 8-11

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

CANTO AL VANGELO

Gloria e lode a te, o Cristo!

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morirà in eterno.

Gloria e lode a te, o Cristo!

✠ VANGELO Gv 11, 1-45

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».

All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di

nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».

Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Dìdimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli:

«Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore

CREDO APOSTOLICO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, in questo tempo favorevole per la nostra conversione eleviamo al Signore la nostra preghiera.

Diciamo insieme: **Ascoltaci, Signore.**

1. Ascolta, Signore, la supplica della tua Chiesa, pellegrina sulla terra: suscita uomini e donne plasmati dal Vangelo, perché tutte le genti possano conoscerti e desiderare il dono della salvezza. Noi ti preghiamo.

2. Visita, Signore, i popoli oppressi dalla povertà e dalla guerra: apri i loro cuori all'accoglienza della salvezza, perché trovino in te la fonte della vera libertà. Noi ti preghiamo.

3. Rinnova, Signore, il cuore di noi qui riuniti: orienta i passi del nostro cammino di purificazione, perché nascano frutti abbondanti di giustizia e santità. Noi ti preghiamo.

4. Per il nostro pellegrinaggio parrocchiale ad Assisi, perché tutta la nostra comunità possa attingere vita e fecondità dalla testimonianza di San Francesco, seme gettato nel mondo. Noi ti preghiamo.

Accogli, o Signore, l'umile preghiera dei tuoi fedeli, concedi loro di percorrere la strada che li riporta a te, pregustando fin da ora la gioia della Pasqua. Per Cristo nostro..

MISTERO DELLA FEDE

**- Tu ci hai redenti con la tua croce,
e la tua risurrezione, salvaci!
O Salvatore del mondo.**

CANTO DI COMUNIONE

Pane di vita nuova
vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo,
dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

**Pane della vita, sangue di salvezza,
vero corpo, vera bevanda
cibo di grazia per il mondo.**

Sei l'Agnello immolato
nel cui Sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua
della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo..

DOPO LA COMUNIONE

Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre
membra vive di Cristo, noi che
comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

ORAZIONE SUL POPOLO

Benedici, o Signore, il tuo popolo, che attende
il dono della tua misericordia, e porta a
compimento i desideri che tu stesso hai posto
nel suo cuore. Per Cristo nostro Signore.

CANTO FINALE

**Ti saluto, o croce santa,
che portasti il Redentor,
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.**

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel,
grondi sangue innocente sul tristo,
che ti volle martirio crudel.

Avvisi

***Sabato 21 e Domenica 22** Pellegrinaggio
Parrocchiale ad Assisi in occasione
dell'ostensione delle spoglie di San
Francesco.

*** Domenica (oggi)** Messa delle 11.30
animata dal Kirikoro

*** Domenica (oggi)** ore 16.00 incontro dei
genitori delle Medie in Abazia.

*** Martedì 24**, ore 20.00 Via Crucis per le
strade di Pellegrina.

*** Giovedì 26**, ore 20.00 **Via Crucis per
le strade di Isola:**

- Ritrovo parco Via della Costituzione
- Via Valdossola
- Via del Partigiano
- Via della Repubblica
- Via Primo Maggio
- Via Garibaldi
- Via Bevilacqua
- Via Rimembranza
- Via Ponte dei pegni
- Piazza Martiri della Libertà
- Abazia

*** Venerdì 27**, ore 20.45: penitenziale ado e
giovani in Abazia

*** Sabato 28**, ore 11.00: apertura delle pre-
iscrizioni della colonia per gli animatori.

*** Sabato 28**, ore 11.30: il **Sabato di
Lazzaro** in Abazia. Una breve momento di
preghiera con alcuni inni sulla figura di
Lazzaro, riportato in vita.

***Sabato 28** alla messa delle 18 iniziano il
loro servizio i nuovi chierichetti e il nuovo
gruppo del Kirikoro.

*** Domenica 29: Domenica delle Palme.**
Alle 15.30 processione gioiosa dal Santuario
della Bastia all'Abazia, passando dal Parco
del Riso.

La messa serale della domenica delle Palme
sarà alle 18.30 secondo il consueto orario
estivo.

***Da lunedì** la messa feriale sarà alle 18.30.

*** Orari confessioni in vista della
Pasqua:**

Isola della Scala

Martedì 31: 15.30 – 17.30. Penitenziale
adulti: ore 20.45 in Abazia

Mercoledì 1: 9.30-11.30; 15.30 – 17.30

Giovedì 2: 15.30 – 17.30

Venerdì 3: 9.30 – 11.30; 16.30 – 18.00

Sabato 4: 9.30-11.30; 15.30 – 17.30

Pellegrina

Giovedì 2: 19.30-20.30

Venerdì 3: 16.00 – 18.00

Sabato 4: 16.30 – 18.00; 20.30- 21.30

sito internet: www.abaziasantostefano.it
mail: segreteria@abaziasantostefano.it